

# ■ SCUOLA Non solo teoria, ma anche pratica all'interno del percorso comune Arpacal e "Berto": un vero sodalizio

*Tecnici, professionisti e studenti a confronto sulla gestione ambientale*

INSEGNARE le principali tecniche usate in laboratorio, così come illustrare le metodologie usate quando si è in servizio sul territorio, facendo capire alle giovani generazioni quanto sia interessante, ed altresì carico di responsabilità, lavorare nell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

Questo è l'obiettivo che i tecnici dell'Arpacal si impegnano a raggiungere ogni qualvolta sono chiamati ad incontrare delle scolaresche, di ogni ordine e grado, nell'ambito degli incontri che l'Agenzia pianifica con le scuole calabresi.

Per il liceo scientifico "G. Berto" di Vibo Valentia, di-

retto dalla professoressa Caterina Calabrese, il discorso diventa ancora più impegnativo, visto che la scuola vibonese vanta un percorso curriculare di grande profilo nel settore scientifico per i propri studenti, al punto che il Festival della Scienza che il "Berto" organizza ogni anno, e che l'Arpacal si onora anche quest'anno di patrocinare, è diventato ormai un appuntamento autorevole nel calendario nazionale di settore.

Così i tecnici del dipartimento di Vibo Valentia dell'Arpacal, diretto dal dottor Clemente Migliorino, anche quest'anno hanno deciso di confrontarsi con le giovani generazioni sul piano strettamente tecnico, in un dialogo tra i professionisti di oggi e quelli che, certamente, lo saranno domani.

Il percorso che l'Arpacal ha pianificato con gli studenti del "Berto" è iniziato nei primi giorni di febbraio con due lezioni, dedicate ai



L'incontro tra i rappresentanti dell'Arpacal e i ragazzi del liceo scientifico "Berto"

ragazzi delle seconde classi di indirizzo "Scienze applicate", a cura del dottor Savio Rizzo, referente per l'educazione ambientale del dipartimento Arpacal di Vibo Valentia, che ha illustrato le competenze e le funzioni dell'Agenzia; è poi proseguito con una lezione pratica tenuta dall'ingegner Pietro Paolo Capone, del "Servizio Radiazioni e Rumore" del dipartimento, che ha illustrato ai ragazzi le attività di monitoraggio ambientale svolte dall'Arpacal.

I moduli concordati con la dirigente scolastica prevedono per oggi e dopodomani lezioni in aula-laboratorio

del dottor Francesco Gionfriddo, chimico di lunga esperienza in servizio al dipartimento di Vibo Valentia, che ha spiegato e spiegherà ai ragazzi le metodologie usate per le analisi chimiche sulle acque potabili.

Il programma prevede nelle prossime settimane altri moduli didattici: "Qualità dell'aria" a cura dell'ingegner Nicola Ocello del "Servizio Aria" del dipartimento, e "Verifica dei metodi di analisi chimiche e batteriologiche" a cura della biologa Angela Aliae del chimico Francesco Gionfriddo.

R. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA